

L'INTERVISTA

Bombarda (Verdi): «Non ha senso Sarebbe un'operazione in perdita»

TRENTO — Fin dall'inizio ha espresso con chiarezza la sua contrarietà alla scelta dell'inceneritore. «Quell'opera non va realizzata» ribadisce ancora una volta Roberto Bombarda. Che di fronte all'ipotesi di ricorrere al project financing per costruire l'impianto di Ischia Podetti non ammorbidisce i toni. «Nel caso in cui la Provincia decidesse di seguire questa strada è meglio prevedere una struttura pubblica» dice il consigliere provinciale dei Verdi. E sottolinea: «Un impianto piccolo come quello di Trento non è appetibile per i privati: è infatti una soluzione economicamente in perdita».

Consigliere Bombarda, come giudica la proposta di realizzare l'inceneritore affidandosi al project financing?

«Sia chiaro: rimango contrario a questo progetto. Ma nel caso in cui si decidesse di realizzarlo, credo sia più opportuno che questa struttura venga costruita dall'ente pubblico o da società direttamente controllate. È bene che rimanga un interesse collettivo. Il settore dei rifiuti è troppo delicato per essere privatizzato».

Il consigliere:

«Sono contrario al progetto.

Se dovesse passare, lo realizza il pubblico»

Crede ci siano ancora dei margini per un ripensamento da parte della giunta?

«Le scelte, alla fine, sono legate al nuovo governo nazionale. Se Roma deciderà di togliere i benefici che attualmente vengono concessi per la produzione di energia attraverso i rifiuti, allora le cose cambieranno anche a Trento, perché a quel punto il progetto di inceneritore non starebbe più in piedi da un punto di vista economico».

Il terzo aggiornamento del piano provinciale dei rifiuti prevede un impianto di circa 102mila tonnellate all'anno. Lo ritiene appetibile per i privati?

«No. E mi stupisce che ci siano degli imprenditori interessati ad una struttura così piccola. Un impianto di poco più di 100mila tonnellate rappresenta una soluzione economicamente in perdita. Gli inceneritori che possono essere appetibili per i soggetti privati sono quelli di grandi dimensioni, come l'impianto di Brescia, ma non quello di Trento».

A fine mese, in giunta, quale sarà la posizione dei Verdi?

«La prossima settimana ci confronteremo all'interno dell'esecutivo».

Ma. Gio.